

STASERA IN CITTÀ

Che Strano

COCHI & RENATO, DARIO FO E JANNACCI PARLANO PORTOGHESE CON I SELTON

Surreali lo erano anche le canzoni originali, certo. Ma ascoltare cult come *La canzone intelligente*, *E la vita l'è bela*, *Silvano*, *Vengo anch'io* in portoghese, beh, è ancora oltre. Ci voleva la candida sfrontatezza di quattro ventenni brasiliani (da noi nessuno avrebbe avuto l'ardire di "profanare" i grandi vecchi della canzone milanese) per azzardare l'operazione. Che non solo ha solleticato il mercato, ma pure i diretti interessati, che infatti hanno avallato il progetto prestandosi a inediti duetti. Parliamo dei Selton, che stasera si



esibiscono nella scuola Il Pontormo di Carmignano (ahimè, causa maltempo) nell'ambito di Festival delle Colline. Originari di Porto Alegre, figli della grande tradizione musicale brasiliana, i quattro Selton sono artisticamente sbocciati giovanissimi in Spagna, a Barcellona, e sono ormai considerati il gruppo rivelazione dell'estate 2008. *Banana à milanese* è il loro disco d'esordio, e l'omonima traccia è insieme a *La cosa rosa* l'unica originale. Per il resto Ricardo Fischmann (voce e chitarra), Ramiro Levy (chitarra e voce), Eduardo Stein Dechtiar (basso e voce) e Daniel Plentz (batteria, percussioni e voce) hanno dato sfogo all'arte della cover. Il risultato è assolutamente da non perdere.

Info allo 0574/531828, ore 21.30, 5 euro. v.gr.

GIORNO & NOTTE

INCONTRI ● **InCanto** Stasera a Sesto Fiorentino, presso Villa San Lorenzo al Prato, incontro con chitarre sulla canzone politica. Modera Toni Jop de L'Unità (ore 21.15).
● **Sapor Bio** Per la rassegna del biologico l'appuntamento clou è a Viareggio con lo spettacolo di Paolino Ruffini *Io Doppio, un bell'applauso* (ore 21.15).
● **Volarondine** Si inaugura al borgo di Rondine Cittadella della pace (Ar) la manifestazione Volarondine con il quartetto Euphoria in *Radio Euphoria... così è la vita* (ore 21.15).
● **Poesia sui confini** Alla biblioteca delle Oblate, a Firenze, performance della scrittrice Barbara Serdakowski (ore 21.30).

TEATRO ● **Estate fiesolana** Al Teatro Romano di Fiesole inaugurazione con lo spettacolo di Riccardo Sottili *La fame e la sete*.
● **Trilogia** Al cimitero germanico del Passo della Futa (Fi) vanno in scena *I persiani* di Eschilo (ore 18.30).
● **Cango** Ai Cantieri Goldonetta di Firenze Jonathan Burrows e Matteo Fargion in *Speaking Dance* (ore 22).

MUSICA ● **Maggio off music contest** Affermazione al femminile per la rassegna musicale fiorentina con le giovanissime rockers Her.
● **Las Palmas** A Firenze, in piazza Ghiberti Trio Brazil in concerto (ore 21.30).
● **Chigiana** Nella chiesa di Santa Lucia al Borghetto allievi chigiani in concerto con l'Ort (ore 21.15).
● **Firenze** Al Teatro del Sale presentazione del primo album solista di Ernesto De Pascale *Morning Manic Music* (ore 21.30).
● **All'aperto/1** Al parco dell'isolotto a Firenze inaugurazione di Isola Open space (dalle 19).
● **All'aperto/2** A Firenze inaugurazione della Spiaggia sull'Arno (all'altezza piazza Poggi).

ARTE ● **Puccini** Inaugurazione a Lucca della mostra *Puccini e Lucca* (Palazzo Guinigi, ore 18).

Marco Parente: «Vi racconto Nick Drake»

Il cantautore regala all'Estate Fiesolana il suo omaggio al musicista inglese misconosciuto

di Jacopo Cosi / Fiesole

IL 19 GIUGNO fanno 40 anni esatti dalla nascita di Nick Drake. Un evento eccezionale che, grazie alla produzione dell'Estate Fiesolana e del direttore artistico Mario Setti, sarà celebrato con la straordinaria presenza di Robert Kirby, grande amico e arrangiatore

del folk singer inglese. Kirby salirà sul palco del Teatro Romano di Fiesole per dirigere l'orchestra da camera I nostri tempi. Alla voce Marco Parente, Roberto Angelini alla chitarra acustica. Marco Parente, che ama Drake dai tempi in cui decise di smettere come batterista turnista dei Csi per affrontare la carriera di cantautore si è chiuso in casa in una sorta di ritiro spirituale, dove lo abbiamo raggiunto. Studia le canzoni di Drake come se dovesse affrontare un concerto di musica classica. E ripassa la sua, dedicata al maestro di Haverstock Hill (quadro 44 di AZ London, forse l'unico stradario al mondo oggetto di culto): «Si intitola *Sempre*, e farà parte del mio prossimo album», dice. Patrick Humphries scrive nel suo libro che Nick Drake andava di notte sulla costa del Sussex, parcheggiava la macchina davanti alla spiaggia, spengeva le luci, guardava le onde e le ascoltava. È forse l'immagine che meglio spiega la musica di uno dei più geniali folk singer della storia, morto a soli 26 anni per una dose eccessiva di sonniferi - come nella migliore delle tradizioni del mito, ingerita forse volutamente, forse per vincere l'insonnia. Tre dischi, *Five Leaves Left*, *Bryter Layter*, *Pink Moon*, e un po' di materiale postumo. Tre capolavori scoperti troppo tardi dal pubblico e completamente ignorati quando Drake era ancora in vita. «Forse i testi troppo malinconici», come ipotizza Parente, e forse una musica troppo lontana dalla Londra dove viveva (il primo album è del '69) resero vani gli sforzi della

Island Records, tra le più illuminate case discografiche dell'epoca, che lo aveva messo sotto contratto. «Ma Drake è senza tempo - continua Parente -. Anzi, se è vero che oggi tra le etichette indipendenti spuntano gruppi folk come funghi, il suo tempo è proprio adesso». E la sua musica? «Al contrario dei testi malinconici e claustrofobici, è piena di respiro grazie all'uso di accordature aperte, con i bassi della chitarra tiratissimi al limite della sopportazione delle corde. Roberto Angelini dice che ci vorrebbero dieci chitarre per poter fare tutte le canzoni dal vivo - continua Parente -. E

poi Drake scriveva vere e proprie partiture, che vanno rese come tali, come se si affrontasse un autore di musica classica». Anche se l'ultimo disco del romantico bohémien inglese fa eccezione. Per *Pink Moon* servirono solo chitarra acustica, voce e tecnico del suono. Drake amava Davis e Bach. «Accanto al letto di morte sul piatto del giradischi aveva lasciato i Concerti Brandeburghesi», aggiunge il suo studioso. Per questo motivo, tra l'altro, saranno eseguiti durante la serata omaggio. «Drake suonava da dio. Ma non riusciva a farlo davanti al pubblico quando l'occhio di bue andava su di lui». Era un leader ma anche una foglia debolmente attaccata all'albero della vita. «Era profondamente inglese», chiosa Parente. Nick Drake muore a Tanworth-in-Arden, nella residenza dei genitori, un borgo fuori Londra, il 25 novembre 1974. Di lui resta per sempre tutto il fascino eccezionale della sua arte.



Marco Parente nel suo studio

LA STAGIONE Nuovi Eventi a Fiesole tra Kagel, Lombardi e Suzanne Linke

«Non cadere Luna! Beethoven vive attraverso di te», questa frase di Paul Klee fa da biglietto da visita all'ottava stagione di concerti dell'associazione Nuovi Eventi Musicali. Dal 19 giugno al 17 luglio si snodano appuntamenti pensati con forte originalità fra musica, danza, mimo e teatro in luoghi di grande fascino come il Teatro Romano e la cattedrale di San Romolo a Fiesole, la chiesa di Orsanmichele, il cortile del Bargello e l'Auditorium al Duomo a Firenze. Il programma, decisamente vario e stimolante, passa dall'omaggio a Nick Drake all'Ottava sinfonia di Beethoven, da Schoenberg a Bach, da Stravinskij a Schubert. Fra musica e teatro, il 7 luglio al Teatro Romano, *Variété* (Francesco Gesualdi solista) e *Pandora's Box* (per mimo e 6 strumentisti del NemEnsemble); si tratta dell'omaggio a Mauricio Kagel che ritirerà il "Premio Estate fiesolana per la musica". Ancora fra musica e teatro Sandro Lombardi come voce recitante e Luigi Attademo alla chitarra propongono, l'8 luglio all'Auditorium al Duomo e il 9 al Teatro Romano, il melologo *Platero y yo* di Mario Castelnuovo-Tedesco tratto da Juan Ramon Jimenez. Per ricordare la recente scomparsa di Stockhausen la danzatrice Suzanne Linke interpreta con Angela Torriani Evangelisti due Klavierstücke nello spettacolo *The innocence of the ruins* in programma al Teatro Romano il 15 luglio. «Abbiamo un bilancio rido- colo - dice Mario Setti, presidente di Nuovi Eventi Musicali - eppure riusciamo ogni volta a mettere insieme programmi di qualità». Non mancano accenni polemici nel sottolineare che «Lombardi e Suzanne Linke che avevamo proposto all'Estate fiorentina non sono stati accettati!».

g.cav.

La scure del governo sullo spettacolo: nuovi tagli al Fus, allarme per il Maggio

L'allarme è serio: i tagli al Fondo unico per lo spettacolo previsti da Roma, se confermati, metteranno in ginocchio il Maggio Musicale Fiorentino. A confessare la triste realtà è lo stesso soprintendente Francesco Giambone: «Per la nostra attività occorrerebbe un aumento, mentre se le cose non cambiano il nuovo criterio di riparto penalizza la fondazione lirica dello 0,6%: pare una cifra innocua, ma corrisponde ad un taglio di milioni di euro. E non sappiamo peraltro se i 55 milioni totali accantonati saranno reintegrati come fortunatamente accadde con Rutelli oppure no». L'aria che tira da Roma verso corso Italia non è certo rassicurante: risale a due giorni fa l'infelice dichiarazione del neoministro alla cultura Sandro Bondi a proposito di un disegno di legge per l'autonomia della Scala di Milano e dell'Accademia di Santa Cecilia.

«Non ho mai chiesto leggi speciali per il Maggio convinto che sia importante nelle fondazioni liriche fare sistema - continua Giambone - Smantellare il sistema scegliendo, chissà poi con quali criteri, due realtà a discapito delle altre comporta maggiori attenzioni governative per le prescelte, regole diverse, certo un aumento delle risorse». Non solo: a sottolineare ancor più un'incomprensibile declassamento del festival musicale più antico del paese, Bondi non lo ha annoverato tra le eccellenze. Nessuno parla di disegno av-

Preoccupano anche le parole del ministro Bondi che non ha inserito la rassegna fiorentina tra le eccellenze

Piove su Cats: ecco i rimborsi per giovedì

Il maltempo l'ha avuta vinta, almeno giovedì sera. La replica di *Cats* al Giardino di Boboli di Palazzo Pitti, a Firenze, è infatti stata annullata all'ultimo momento. L'evento, previsto all'interno del cartellone di Operafestival, ha registrato il tutto esaurito e dunque non sarà possibile, a quanti possedevano un biglietto per giovedì, trovare posti liberi in una delle repliche. Per avere il rimborso del biglietto è necessario rivolgersi al punto vendita in cui è stato acquistato e consegnare il biglietto per avere il rimborso. I rimborsi partiranno lunedì 16 giugno e dureranno fino al 1 luglio. Il rimborso sarà pari all'intero prezzo del biglietto acquistato, comprensivo anche del diritto di prevendita. Chi invece ha acquistato il biglietto su internet, è gentilmente invitato a rivolgersi ai gestori del circuito, che di conseguenza provvederanno al rimborso.

Valentina Grazzini

con il patrocinio del
COMUNE DI
REGGELLO

CASCIA
DI
REGGELLO

34^a

Sagra del
Fungo
Porcino

Festa di San Pietro

dal 20 al 29 GIUGNO 2008